



Una luce intensa filtra attraverso le pareti in vetro della cantina di Ca' del Bosco. Questa architettura avveniristica voluta da Maurizio Zanella è un capolavoro di tecnologia: giunture metalliche garantiscono la necessaria elasticità tra le lastre di vetro, mentre la struttura dei muri e del tetto è tanto flessibile da sorreggere il peso delle nevicate senza gravare sulle pareti in vetro.

101



1998 Pinot Nero Pinéro, Ca' del Bosco, Lombardia

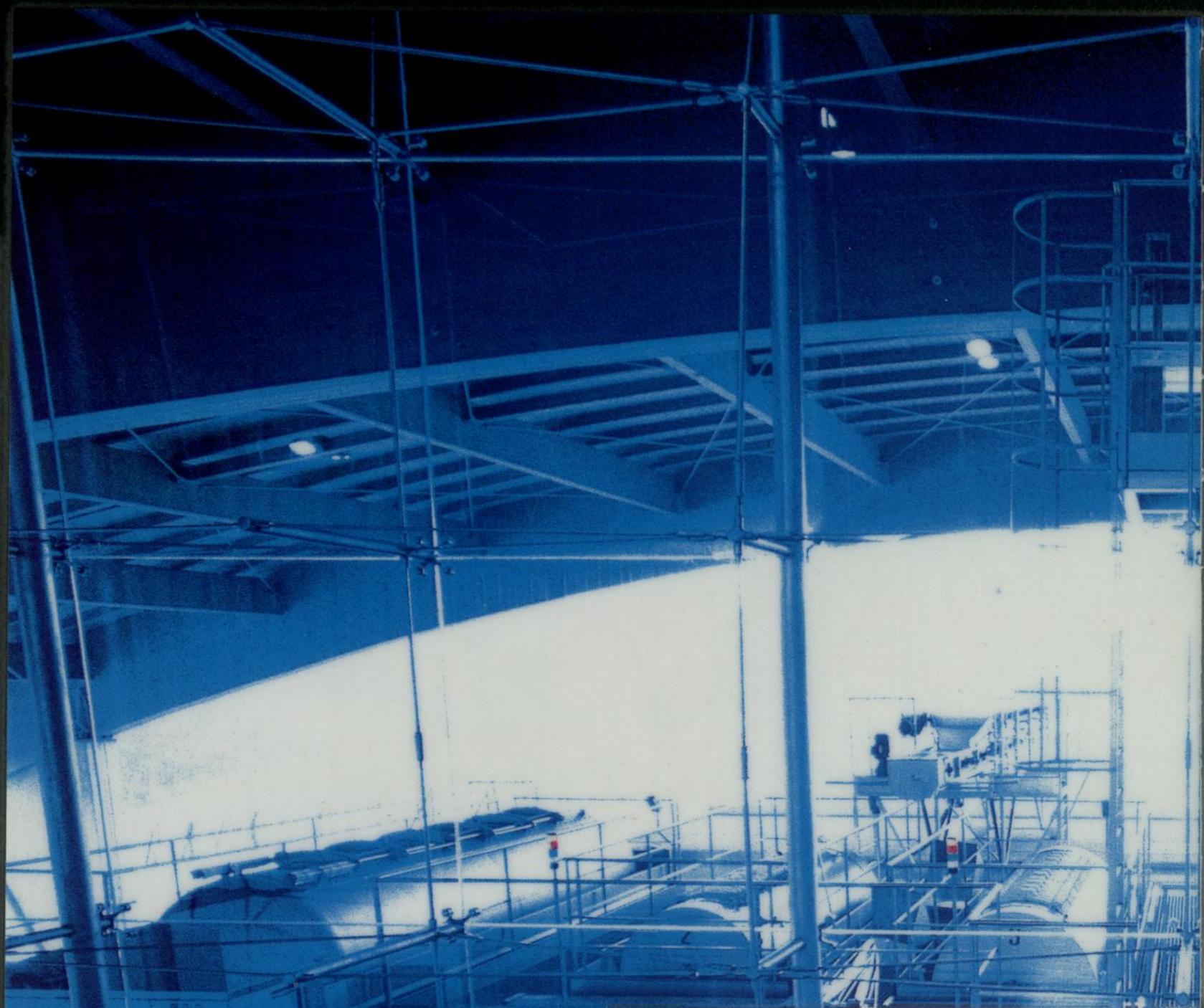


1997 Maurizio Zanella, Ca' del Bosco, Lombardia

Gennaio-febbraio 2001
Numero ottantaquattro

Rivista internazionale
di alta cucina e bien vivre

GRAND
GOURMET
Rivista internazionale di alta cucina e bien vivre



I bianchi

In Italia i vini rossi di qualità predominano sui bianchi. Un tempo la produzione di un tipo di vino dipendeva dalla consuetudine viticola del-

la zona. Poi si è cercato di individuare la vocazione del territorio, talvolta rivoluzionando i colori della tradizione. È il caso della Franciacorta, fornitrice sino agli anni Sessanta di rosso, divenuta poi area spumantistica. Anche le richieste del mercato, e con es-

se le mode, hanno influenzato il tipo di produzione. Ovviamente non vanno sottovalutati natura, terreno e clima in quanto svolgono un ruolo di grande importanza. Quando ci sono le premesse per poter ottenere buoni vini rossi e buoni bianchi, la scelta cade quasi sempre sui rossi, perché spesso più remunerativi.

Ma se i rossi risultano predominanti ciononostante la gamma dei grandi bianchi, dall'Arneis allo Zibibbo, è assai ampia. Vogliamo qui presentare alcune etichette di vini nati da vitigni regionali e Chardonnay di elevato profilo.

Le produzioni con uve regionali nascondono gradite sorprese, come la Malvasia molto per-

sonale di Edi Kante presso Trieste o il potente Trebbiano di Valentini, in Abruzzo. Gli Chardonnay presentano molte diversità tra di loro, ma quando nascono per il mercato internazionale e invecchiano in *barrique* acquistando il cosiddetto "gusto internazionale", come si è già detto, vengono ad assomigliarsi.

I vini eleganti come quello di Bruno Rocca e Schreckbichl si affiancano a prodotti esemplari, in cui l'*esprit* si concentra quasi a prendere corpo come nel caso dei Ca' del Bosco e Tasca d'Almerita.

Non sono questi, dunque, vini omologati con forti ricordi di vaniglia come alcuni bianchi californiani di moda, ma unici, dotati di infinita personalità.

100

